VOCE

di Caprino, Celana e S. Antonio

Giugno - n. 3/2017

Editore:
Parrocchia di S.Biagio
Caprino Bergamasco

Direttore responsabile:
Don Giacomo Fustinoni

Autorizzazione:
Iscr. Tribunale di Bergamo
n. 12 del 14.03.1998

Stampa:
Arti Grafiche Torri srl
Cologno Monzese (MB)

BUON DIVERTIMENTO !!!

Questo numero del bollettino parrocchiale esce nel cuore della stagione estiva, la stagione sempre tanto attesa per riposarsi un po' dalle fatiche ordinarie e per dedicare qualche spazio in più a ciò che durante l'anno non è possibile fare o concedersi. Insomma: il periodo del divertimento.
Sacrosanto diritto ma anche dovere quello del divertimento, una vita senza questo diventa cupa esattamente come l'infanzia di un bambino senza gioco. Il divertimento permette all'immaginazione di trovare il suo giusto spazio e se condito con buona dose di riposo fisico il gioco è fatto: la vita torna a sorridere. Le forze ritrovano così il proprio vigore e lo sguardo sugli impegni e gli obblighi quotidiani riprendono le giuste proporzioni. Anche Gesù era solito, quando vedeva i propri discepoli provati dalla fatica, ritirarsi in disparte con loro affinché riposassero un po'. Anche le occasioni di divertimento non erano da Lui ricusate come ci racconta l'episodio della sua partecipazione ad un banchetto di nozze a Cana di Galilea (come la copertina ci ricorda). Guai insomma a chi non riposa e non concede nulla al divertimento e questo lo scrivo a voi e lo ricordo a me stesso.
Questa dimensione, come ogni altra realtà creata, è sottoposta a rischi e ambiguità che potrebbero trasformarla e renderla dannosa e nociva per la nostra vita. Potrebbe, infatti, con estrema facilità diventare ozio, ovvero spazio regalato alla pigrizia che per sua indole solletica ogni concupiscenza dell'animo umano rendendolo acido e piatto. Proprio da qui nasce l'insano desiderio di concedersi di tutto pur di non rimanere nel pantano dell'insoddisfazione e ci si ritrova immersi nei più disparati vizzi. Gli antichi saggi avevano distillato nelle poche parole della nota massima questa dinamica ed affermavano: "L'ozio è il padre dei vizi".
L'unica possibilità è giocare d'anticipo nella piena padronanza di se stessi e nel pieno avvertimento dei rischi che si celano dietro ogni esperienza del vivere.
Divertirsi non è sbragarsi ma è concedere tempo ed energie mentali e fisiche a quelle nostre passioni che non abbiamo mai tempo di soddisfare. È leggere quel libro che rimane sempre sul comodino con un'orecchia alla stessa pagina, è passare un po' di tempo con quel nostro amico che da mesi nemmeno più sentiamo, è fare una sana camminata in montagna o lungo l'Adda e così via all'infinito! Non ha proprio nulla a che fare con la pigrizia che annebbia la vita e il suo senso rendendo l'uomo inquieto e bramoso di fuggire dal suo vivere.
Cosicché divertirsi non è il dolce far nulla che ci rende fannulloni, ma far altro!

Sfogliando le pagine di questo numero del bollettino troverete la descrizione degli avvenimenti degli scorsi mesi. Le Prime Comunioni dei bambini di quarta elementare che ora procedono verso l'itinerario di preparazione alla Cresima. Le Cresime dei ragazzi di seconda media che ora possono partecipare agli incontri per gli adolescenti. Gli articoli delle diverse associazioni, qualche parola sul Corpus Domini e il suo significato e l'aggiornamento sulla situazione delle campane a Sant'Antonio. Leggerete, spero con attenzione, il bando che abbiamo vinto e le modalità per incassare il contributo elargito dalla Fondazione della Comunità Bergamasca, spero vivamente che non ci lasciamo scappare l'occasione, in tal caso sarà meglio abituarsi al suono registrato poiché lo ascolteremmo ancora per molti anni. Non vuole essere una minaccia ma una costatazione di fatto partendo dai bilanci parrocchiali.
Buona lettura a tutti voi e buone vacanze.

Parrocchia Sant'Antonio Abate
in Caprino Bergamasco

E LE CAMPANE ???

Qualche mese fa vi parlai della nostra partecipazione ad un bando indetto dalla "FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA" per poter ottenere un contributo a favore della Parrocchia per la sistemazione del campanile e il ripristino delle campane.

La quota richiesta è necessaria per ottenere, in seconda battuta, dalla DIOCESI DI BERGAMO, l'autorizzazione ad accendere un mutuo con il quale eseguire i lavori. Per ottenerla, infatti, è necessario dimostrare alla Diocesi d'essere in possesso del 20% del capitale preventivato per i lavori.

Con la presente sono ad informarvi che il nostro progetto ha ottenuto un finanziamento di **15.000,00 €** ma questo sarà erogato solo a determinate condizioni come potete leggere sul retro o in allegato.

La FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA, infatti, stanzierà il suo contributo solo se la popolazione parteciperà attivamente a raccogliere fondi per il progetto presentato. Quanto raccolto sarà poi elargito dall'Associazione insieme al contributo di 15.000,00 €.

Tutto ciò deve avvenire entro il 30 settembre 2017

Dobbiamo pertanto raccogliere almeno 3.000,00 € che ci verranno ridati insieme al contributo.

COME SI FA A DONARE?

- Bisogna necessariamente passare in banca e fare un bonifico presso uno degli istituti di credito indicati sul retro. Per noi la cosa dovrebbe essere tutto sommato semplice poiché a Caprino abbiamo sia lo sportello di Banca Prossima (Intesa San Paolo in via Cava) sia lo sportello di UBI (in centro a Caprino), mentre a Cisano abbiamo la Filiale del Credito Bergamasco. Il beneficiario è: Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus.
- La causale da indicare nel bonifico è la seguente:
  "***RESTAURO DEL CAMPANILE DI SANT'ANTONIO D'ADDA***".

Spero di poter contare sulla vostra partecipazione a questo progetto che ci consentirebbe d'iniziare a breve i lavori, diversamente non sono in grado d'indicare quando riusciremo a sistemare il campanile contando esclusivamente sulle nostre forze e risorse.

Grazie per l'attenzione e per quanto donerete.

Caprino Bergamasco, 15 luglio 2017

FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA
ONLUS

La raccolta a progetto

La Fondazione della Comunità Bergamasca ha come elemento fondamentale della propria mission la diffusione della **cultura del dono**: questo è il motivo per cui, fra gli obiettivi dei bandi della Fondazione, oltre allo sviluppo dell'approccio progettuale e alla promozione del ruolo del privato nel sociale, è citato anche il coinvolgimento dei donatori a sostegno dei progetti.

Da oltre 10 anni ormai i nostri bandi si servono quindi prevalentemente della formula dei bandi con raccolta, il cui scopo è appunto **rafforzare i legami di solidarietà nella comunità favorendo la promozione di donazioni da parte di persone fisiche, imprese ed enti, destinate a progetti promossi dalle organizzazioni no profit del territorio**.
A partire da quest'anno, la destinazione delle donazioni pervenute grazie a questo meccanismo è però cambiata: non più il patrimonio della Fondazione, ma direttamente i progetti preselezionati: **riceveranno il contributo i progetti che susciteranno donazioni pari al 20% del contributo deliberato a loro favore; tale importo sarà destinato interamente al progetto e liquidato all'organizzazione sotto forma di anticipo.**
Come sempre, tutte le donazioni godranno dei benefici previsti dalla legislazione vigente in materia di largizioni a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Raccolta delle donazioni e conferma dello stanziamento del contributo

Per ottenere il contributo della Fondazione, le Organizzazioni dovranno coinvolgere la Comunità suscitando donazioni a favore della propria iniziativa pari al 20% del contributo stanziato.
Per tale raccolta non è possibile utilizzare risorse proprie o già in possesso dell'Organizzazione; la Fondazione della Comunità Bergamasca raccoglierà direttamente le donazioni e i donatori dovranno specificare nella causale il progetto che intendono sostenere.
Solo quando il progetto avrà suscitato donazioni per il 20% del finanziamento indicato all'atto della preselezione, la Fondazione delibererà in via definitiva il proprio contributo.

I versamenti dovranno avvenire tramite bonifico sui conti correnti della Fondazione, con l'indicazione esplicita del nome del progetto e/o ente promotore nella causale:
- Banca Prossima IT71W 03359 01600100000124923
- UBI Banca Popolare di Bergamo IT67C 03111 11101000000020423
- Credito Bergamasco Gruppo Banco BPM IT63S 05034 11121000000029732

Le donazioni pari o superiori all'obiettivo di raccolta saranno liquidate subito all'organizzazione per la realizzazione del progetto; *le donazioni che non contribuiranno a far scattare il contributo della Fondazione, perché il progetto non raccolto un importo sufficiente, saranno destinate alle organizzazioni beneficiarie per la realizzazione di attività aventi caratteristiche conformi alle disposizioni sulle Onlus, da definire in accordo con la Fondazione* (v. tabella, caso c).

	Contributo stanziato	**Da raccogliere**	**Donazioni pervenute**	**Differenza**	**Contributo Fondazione**	**Erogazione totale**
a	5.000	1.000	1.000	0	5.000	5.000+1.000
b	5.000	1.000	2.000	+1.000	5.000	5.000+2000
c	5.000	1.000	200	-800	0	200

La Fondazione si impegna a monitorare i progetti e a garantire ai donatori che le cifre erogate vengano attivamente utilizzate per perseguire gli obiettivi dichiarati.

LA SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI:
storia e significato

La festività del Corpus Domini ha una origine più recente di quanto sembri. La solennità cattolica del Corpus Domini (Corpo del Signore) chiude il ciclo delle feste del dopo Pasqua e vuole celebrare il mistero dell'Eucaristia ed è stata istituita grazie ad una suora che nel 1246 per prima volle celebrare il mistero dell'Eucaristia in una festa slegata dal clima di mestizia e lutto della Settimana Santa. Il suo vescovo approvò l'idea e la celebrazione dell'Eucaristia divenne una festa per tutto il compartimento di Liegi, dove il convento della suora si trovava.

In realtà la festa posa le sue radici nell'ambiente fervoroso della Gallia belgica - che San Francesco chiamava amica Corporis Domini - e in particolare grazie alle rivelazioni della Beata Giuliana di Retìne. Nel 1208 la beata Giuliana, priora nel Monastero di Monte Cornelio presso Liegi, vide durante un'estasi il disco lunare risplendente di luce candida, deformato però da un lato da una linea rimasta in ombra: da Dio intese che quella visione significava la Chiesa del suo tempo, che ancora mancava di una solennità in onore del SS. Sacramento. Il direttore spirituale della beata, il Canonico di Liegi Giovanni di Lausanne, ottenuto il giudizio favorevole di parecchi teologi in merito alla suddetta visione, presentò al vescovo la richiesta di introdurre nella diocesi una festa in onore del Corpus Domini.

La richiesta fu accolta nel 1246 e venne fissata la data del giovedì dopo l'ottava della Trinità. Più tardi, nel 1262 salì al soglio pontificio, col nome di Urbano IV, l'antico arcidiacono di Liegi e confidente della beata Giuliana, Giacomo Pantaleone. Ed è a Bolsena, proprio nel Viterbese, la terra dove è stata aperta la causa suddetta che in giugno, per tradizione si tiene la festa del Corpus Domini a ricordo di un particolare miracolo eucaristico avvenuto nel 1263, che conosciamo sin dai primi anni della nostra formazione cristiana. Infatti, ci è raccontato che un prete boemo, in pellegrinaggio verso Roma, si fermò a dir messa a Bolsena ed al momento dell'Eucarestia, nello spezzare l'ostia consacrata, fu pervaso dal dubbio che essa contenesse veramente il corpo di Cristo. A fugare i suoi dubbi, dall'ostia uscirono allora alcune gocce di sangue che macchiarono il bianco corporale di lino liturgico (attualmente conservato nel Duomo di Orvieto) e alcune pietre dell'altare tuttora custodite in preziose teche presso la basilica di Santa Cristina.

Venuto a conoscenza dell'accaduto Papa Urbano IV istituì ufficialmente la festa del Corpus Domini estendendola dalla circoscrizione di Liegi a tutta la cristianità. La data della sua celebrazione fu fissata nel giovedì seguente la prima domenica dopo la Pentecoste (60 giorni dopo Pasqua). Così, l'11 Agosto 1264 il Papa promulgò la Bolla "Transiturus" che istituiva per tutta la cristianità la Festa del Corpus Domini dalla città che fino allora era stata infestata dai Patarini neganti il Sacramerito dell'Eucaristia. Già qualche settimana prima di promulgare questo importante atto - il 19 Giugno - lo stesso Pontefice aveva preso parte, assieme a numerosissimi Cardinali e prelati venuti da ogni luogo e ad una moltitudine di fedeli, ad una solenne processione con la quale il sacro lino macchiato del sangue di Cristo era stato recato per le vie della città. Da allora, ogni anno in Orvieto, la domenica successiva alla festività del Corpus Domini, il Corporale del Miracolo di Bolsena, racchiuso in un prezioso reliquiario, viene portato processionalmente per le strade cittadine seguendo il percorso che tocca tutti i quartieri e tutti i luoghi più significativi della città.

In seguito la popolarità della festa crebbe grazie al Concilio di Trento, si diffusero le processioni eucaristiche e il culto del Santissimo Sacramento al di fuori della Messa. Se nella Solennità del Giovedì Santo la Chiesa guarda all'Istituzione dell'Eucaristia, scrutando il mistero di Cristo che ci amò sino alla fine donando se stesso in cibo e sigillando il nuovo Patto nel suo Sangue, nel giorno del Corpus Domini l'attenzione si sposta sull'intima relazione esistente fra Eucaristia e Chiesa, fra il Corpo del Signore e il suo Corpo Mistico. Le processioni e le adorazioni prolungate celebrate in questa solennità, manifestano pubblicamente la fede del popolo cristiano in questo Sacramento. In esso la Chiesa trova la sorgente del suo esistere e della sua comunione con Cristo, Presente nell'Eucaristia in Corpo Sangue anima e Divinità.

PRIME COMUNIONI 21 Maggio

AHIDSE KEEWELL
BALESTRA FRANCESCO
CARENINI NICOLE
CESANA GUALTIERO
CORTI MARISOL
CUOFANO SONIA
DONADONI ELISA
FAIELLA MARTINA
LUSHAS MANUEL
MAZZOLENI FILIPPO
PERUCCHINI SIMONE
PLEBANI MATTEO
UBBIALI LUDOVICA ANGELA
VAVASSORI DANIELE
VERDARO SONIA

CRESIME 3 Giugno

BENEDETTI NICOLE
CARENINI MATTIA
CRIPPA FRANCESCO
CONTI MONICA
CUOFANO DOMENICO
MAZZOLENI DESIRÉE
MANZONI ANDREA
MANZONI ALICE
MAZZOLENI MARCO
MORNATA JACOPO LIU LÌ
OKOU MARC ALAIN
PANZA JACOPO
POZZI ROBERTO
RAVASIO ALICE
ROTA FRANCESCO
RUSCITTO FRANCESCO
SANTAMARIA ANDREA ALDO
VALSECCHI LEONARDO
VAVASSORI ELISA
VILLA LUCA

IN RICORDO DI GIUSEPPE CHE È ANDATO AVANTI

Cogliamo l'occasione del nuovo numero del bollettino parrocchiale per un breve ricordo e saluto del nostro caro compianto capogruppo, all'anagrafe, Valsecchi Giuseppe.
Scriviamo "all'anagrafe" perche sono davvero tanti i nomi o nomignoli con i quale era conosciuto e salutato lungo le vie del nostro paese. Tanti i suoi e tanti quelli da lui coniati per tutte le persone che a vario titolo frequentano Caprino.
Quando si entrava in confidenza con Giuseppe, lui era solito scrutare come ci si muoveva in paese: le proprie amicizie, gli hobby e i "pallini", per quelli che non sono originari di Caprino, oppure la famiglia di provenienza per gli autoctoni o le idee manifestate, magari facendo due chiacchiere lungo la "contrada", e … il dado era tratto!
Dopo qualche periodo di gestazione, una sciacquatura nei mastelli dell'ironia e la dovuta essicazione ai raggi del ritegno, arrivava il giorno in cui ci si sentiva chiamare con un allegro e mai offensivo epiteto di fronte al quale non poteva di certo non scappare un accenno al sorriso. Alle reazioni per quegli allegri nomignoli lui era attentissimo, quasi avesse gettato l'amo, per poter scambiare poi due parole, fare due battute ascoltare storie e, magari, raccontare pezzi di vissuto o le proprie convinzioni. Queste al momento potevano sembrare dure e categoriche ma bastava davvero poco per accorgersi che, più che convinzioni categoriche, facevano parte del personaggio e che non avrebbe mai e poi mai barattato qualcosa di davvero essenziale con una di queste.
Si tratta di un'arte, l'arte del vivere sociale e quando si diventa maestri delle sue tecniche si vive bene e si aiuta gli alti a farlo: due chiacchiere a questo punto le si fanno volentieri, come volentieri le si ascoltano, il passo si allenta e alla giornata è regalata una nota di giovialità che a nessuno risulta essere cosa sgradita. Così Giuseppe è entrato nel cuore del paese come in quello di tanti di noi che lo ricordano con simpatia e gratitudine come le presenze al suo funerale raccontano, ricordano e testimoniano.
Noi del gruppo Alpini di Caprino non possiamo far altro che ringraziare per questi anni nei quali con tanto entusiasmo e passione ha retto le sorti del nostro stare insieme e per tutte quelle iniziative di cui Giuseppe si è fatto promotore e convinto sostenitore. Basti pensare ai festeggiamenti per il nostro novantesimo anniversario, alle numerose adunate come a tutte quelle attività organizzate da noi ma per il bene o della comunità civile, della parrocchia o dei più bisognosi.
A Giuseppe, che è andato avanti, il nostro più caro ricordo e il nostro grazie come, immagino, quello di tutto il nostro paese.

A NOME DEL GRUPPO ALPINI DI CAPRINO BERGAMASCO.

Valerio Mazzoleni

CELANA A TUTTA BIRRA

Si è svolta nei locali dell'oratorio di Celana l'ormai tradizionale Festa della Birra e per tre giorni, giovedì, venerdì e sabato 1-3 giugno si sono passate delle belle serate in allegria tra musica, ottima cucina e birra a volontà.

La serata di giovedì 1 giugno è trascorsa con la musica "Afro Tour dei DJ Vavi e Borgo" ed è stata caratterizzata soprattutto dalla numerosissima presenza di giovani e giovanissimi che hanno occupato anche gli spazi adiacenti all'oratorio.

La sera successiva venerdì 2 giugno ha visto come protagonisti della serata i nostro mitici e simpatici amici del gruppo "Aironi Neri" che come loro solito hanno attirato a Celana tantissimi fans amanti della loro musica.

Infine sabato 3 giugno di è esibito il complesso "Gli Aghi di Pino" con i loro canti popolari berganaschi e anche quest'ultima serata ha visto una notevole affluenza di gente.

Non ci resta che ringraziare tutti i partecipanti a questa manifestazione e soprattutto i volontari delle tre parrocchie che con il loro lavoro e il loro impegno hanno contribuito all'ottima riuscita della festa.

Un grazie particolare al nostro parroco Don Davide per la preziosa collaborazione. Ora l'appuntamento per tutti è la Festa patronale dell'Assunta del prossimo ferragosto e ci auguriamo una partecipazione ancora più numerosa.

M.B.

A Superquark si parla di donazione Rai1, 21 giugno 2017

Il 2016 è stato un anno record per i trapianti, arrivati a quota 3.694, circa 400 in più rispetto l'anno precedente. I primi mesi del 2017 stanno confermando questo trend estremamente positivo. Il 30% di potenziali donatori non compiono il gesto di solidarietà perché, non avendo dichiarato la propria volontà in vita, lasciano questa decisione difficile ai familiari in un momento tragico.
L'**AIDO**, con i suoi oltre **1 milione e 350 mila iscritti**, è l'Associazione più rappresentativa nel settore sociosanitario che si occupa di sensibilizzare e informare i cittadini per una scelta consapevole. Essere favorevoli alla donazione di organi e tessuti non è solo un gesto di solidarietà, ma anche una scelta giusta. Nel nostro Paese le persone che si ammalano e necessitano di un trapianto sono molte di più degli organi che vengono donati e, ad oggi, oltre **9.000** persone in Italia sono in lista di attesa. Da ricordare inoltre che circa 400 persone ogni anno muoiono in attesa di un trapianto, mentre, fortunatamente, si stimano in circa **45 mila** il numero dei trapiantati italiani che oggi vivono serenamente grazie al dono ricevuto.
I cittadini maggiorenni possono manifestare la propria volontà attraverso:
- la dichiarazione di volontà espressa presso gli Uffici Anagrafe di quei **Comuni** che hanno aderito al progetto "Una scelta in Comune";
- la registrazione della propria volontà presso la **Asl** di riferimento o il medico di famiglia;
- l'atto olografo dell'**AIDO** - Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule.

Queste 3 modalità di dichiarazione confluiscono direttamente nel **Sistema Informativo Trapianti**, database disponibile 24 ore su 24 in cui vengono registrate le manifestazioni di volontà. Sottoscrivere con queste modalità quando si è in vita, è garanzia che sarà rispettata la nostra volontà, ma soprattutto che la scelta non sarà lasciata ai nostri famigliari, in quei momenti già sconvolti dalla sofferenza della perdita.

Non dimentichiamo che ognuno di noi o un nostro caro potrebbe avere bisogno un giorno del trapianto. L'essere favorevoli alla donazione permette di aumentare gli organi disponibili e garantire in futuro, a chiunque ne avesse bisogno, la possibilità di ricevere un dono prezioso.

MONDIALI per trapiantati: gli AZZURRI chiudono con 34 MEDAGLIE

Allo "**Estadio Ciudad de Malaga**" si sono chiusi i **XXI World Transplant Games** con **52 nazioni partecipanti**. Lo spirito di riconoscimento verso i donatori e la voglia di testimoniare la vita ritrovata grazie al trapianto, che ha caratterizzato tutta la manifestazione, ha trovato il suo nel ricordo di Pablo Raéz, ragazzo/eroe del paese ospitante, che con la sua battaglia tragicamente persa contro la leucemia ha contribuito all'aumento del 3% delle donazioni nell'ultimo anno in tutta la Spagna.

GLI AZZURRI

Il bilancio della spedizione della **Nazionale Italiana Trapiantati** guidata da Aned Onlus è stato estremamente positivo con la conquista di **10 ori, 12 argenti e 12 bronzi**, per un bottino totale di **34 medaglie**. I **40 atleti azzurri** non si sono risparmiati, dando vita, assieme ai 2000 e più sportivi da tutto il mondo, a gare di alto livello. Tutti i successi sui campo di gioco sono stati i riflessi nitidi della gioia della rinascita, dove sentimenti come condivisione, amicizia e unione sono trasudati da ogni goccia di sudore.

I nostri ragazzi di ritorno da Malaga devono essere simbolo di speranza per chi attende un dono nel nostro Paese con il sogno che tutti loro possano essere un giorno vincenti contro la malattia.

Rota Francesco

GRUPPO VACANZE AL MARE DI CATTOLICA

Foto di un gruppo con alcuni vacanzieri fuori dall'albergo.
Vogliamo ringraziare tutti quelli che hanno partecipato a questa bellissima vacanza al mare di Cattilica.
Un arrivederci al prossimo anno.

Onoranze Funebri
Arlati & Ravasio s.r.l.
Tel. 035.79.20.66
(Telefono con trasferimento di chiamata)
Sede: 24033 CALUSCO D'ADDA (BG) - Via Marconi, 198
Agenzia: 24034 CISANO BERGAMASCO (BG) - Via Mazzini, 18

ANTICA FARMACIA LOZZA
Dott. M. Carla Depaoli
ORARIO
9,00 - 12,30 / 15,15 - 19,45
Chiuso sabato pomeriggio
Via Cava di Sopra
24030 CAPRINO BERGAMASCO (BG)
Tel. 035 781180

COMUNICATO STAMPA SCUDERIA FERRARI CLUB CAPRINO BERGAMASCO

Cari amici lettori ben ritrovati; rieccoci a commentare le iniziative passate e future della Scuderia Ferrari club Caprino Bergamasco, e della Rossa di Maranello che in questo inizio di campionato sembra aver ritrovato la voglia di galoppare, confidando sempre di non tediarvi con l'enfasi che ci mettiamo nei nostri racconti sportivi dedicati alla "Rossa di Maranello"
Proprio mentre mi accingo a scrivere questo articolo, finalmente arriva il trasportatore con le tanto agognate tessere; appena aperto il portellone del veicolo ho avuto un mancamento, poiché seppur consapevole che in prenotazione vi sono oltre 900 iscritti, una montagna di box contenente Gadget e tessere mi aspettavano per lo scarico!
Proseguo il memoriale citando sinteticamente gli eventi sin qui portati a termine.

23 Aprile: "SALTO IN ROSSO": presso l'Aeroporto di Verona alcuni soci hanno voluto provare il brivido del Lancio in doppio con il Paracadute. - **4 Maggio:** Autodromo di Monza: Evento riservato ai clienti Ferrari con ingresso riservato ai soci Ferrari club. In Pista tutte le Formula Uno Ferrari clienti e le Super Car Ferrari che giravano in Pista. Ingresso libero nei Box a stretto contatto con tecnici e Piloti. - **6 Maggio:** Visita Factory Ferrari. tutto esaurito – **20 Maggio:** ritrovo Ferrari con i Lions club a Endine. – **25 Maggio:** Qualifiche Gran Premio di Montecarlo. Sempre maggiori richieste giungono ogni anno per partecipare a questo straordinario evento, e per la prima volta abbiamo dovuto allestire 2 Pullman per esaudire le richieste.

28 Maggio: Ritrovo Ferrari a Grumello del Monte. - **4 Giugno:** 4° Tributo dedicato a Michael Schumacher ed allo scomparso Jules Bianchì. Evento molto impegnativo con la partecipazione di circa 80 Ferrari Presenti la Famiglia di Jules al completo. Dopo le verifiche siamo entrati in pista assistiti dai commissari e con la safety Car in testa con a bordo il Papà di Bianchì. Arrivati in prossimità del traguardo gli addetti hanno provveduto a

schierare le vetture in stile moto G.P. Con gli striscioni e lo SCUDO Ferrari ben steso abbiamo osservato il minuto di silenzio, seguito da un fragoroso applauso con lo SCUDO sventolato dai presenti. Si è trattato di una breve ma commovente cerimonia. A seguire tutti i possessori Ferrari hanno potuto scatenare la potenza dei cavallini racchiusi sotto il cofano motore, percorrendo in tutta sicurezza la pista più famosa al mondo. In conclusione, pranzo presso il Ristorante Saint Georges Premier, con le relative premiazioni. – **10 Giugno:** Notte Rossa a Maranello: Capitanati dal Presidente Paolo Magni un Pullman stracolmo di soci si è recato in terra "santa" per le celebrazioni di rito. – **11 Giugno:** - Ferrari Challenger a Monza . – **18 Giugno:** Ritrovo Ferrari con la Pro Loco di Villa d'Adda. Per l'occasione si sono svolte le selezioni regionali di Miss Italia, ergo i possessori Ferrari si sono dovuti "sacrificare" scorrazzando le deliziose fanciulle per un tour a bordo delle loro vetture. – stranamente molti piloti si sono presentati senza le mogli al seguito – Molto interessante il pomeriggio trascorso lungo il Fiume a Bordo dello scafo elettrico "Albarella" accompagnati dal Signor Biffi il quale con racconti molto esaustivi e con poesie scritte di suo pugno, ci ha deliziato per l'intero pomeriggio. **23 / 24 e 25 Giugno:** 4° Tour sulle Dolomiti. Visitare questo territorio provoca sempre nuove emozioni. Una regione con una rigida cultura, ricca di paesaggi

mozzafiato, che oltre alle splendide montagne è costellata da Castelli storici magnificamente curati. Grazie alle preparatissime, guide abbiamo potuto immergerci nei racconti medioevali del passato. Cito alcuni dei posti visitati più rappresentativi: CASTEL THUN, CASTEL TOBLINO, Capanna VIOTE, VILLA MADRUZZO, RISTORANTE ORSO GRIGIO e infine l'ABERGO "AL PONTE" che ci ha ospitato. In tutta sicurezza con la scorta di esperti motociclisti abbiamo percorso la mitica salita del Monte Bondone, - teatro della celebre gara automobilistica Trento / Monte Bondone - dove i nostri amici Ferraristi si sono sbizzarriti percorrendo i famosi tornanti ad andatura "Allegra"- idem per il Passo della MENDOLA, - altro passo per la gara " Bolzano / Mendola".

Giovedì 29 Giugno: Evento benefico con il Golf Club Milano, presso il Parco di Monza, per una raccolta fondi destinati all'Associazione "Quelli che con Luca"

1° Luglio: BARRO SKY RUNNER: Abbiamo partecipato a questa gara notturna con il nostro Gonfiabile e alcune Ferrari.

Domenica **2 Luglio:** Ritrovo Ferrari in Val Gerola: Ormai i Ritrovi Ferrari sono diventati una normale Routine. In serata ci siamo trasferiti a Chiuduno per partecipare alla Festa dell'AVIS.

Domenica **9 Luglio:** Ritrovo Ferrari in Presolana: Circa 40 Equipaggi si sono ritrovati per partecipare a Questo evento che si svolge in concomitanza "dell'Abbraccio" alla Presolana.

L'Attività frenetica del club prosegue incessantemente con altri impegni che ci accompagneranno per l'intera estate come; la Notte Rossa a Malgrate dove porteremo i simulatori Ferrari e la F. 1 Show Car di Michael Schumacher!!!

PROSSIMI EVENTI! Non ci sarà pace estiva per il Presidente Magni e nemmeno per il sottoscritto, in quanto all'orizzonte vi sono impegni che ci levano il sonno! In Primis l'incontro di calcio tra la Nazionale Piloti ed una selezione di giocatori tra i soci di vari club. Questo incontro da NOI ideato e portato avanti con entusiasmo e profitti destinati in beneficienza, ultimamente era stato diretto da Ferrari SCARL; ora la "palla" ritorna a noi, e sotto la "nostra " gestione! Mercoledì **30 Agosto** Affronteremo allo stadio Brianteo di Monza i Piloti di F. 1. e giovani piloti di serie minori. Ci sono poi tutte le attività collaterali che gravitano attorno al Gran Premio come; assistenza e acquisto biglietti per il G.P. stesso, in tribune convenzionate, Accompagnamento dei ragazzi Diversamente Abili, Apertura scudo Ferrari in Tribune e centro Pista nel dopo G.p. ecc.

Il nostro impegno prosegue incessantemente fino al termine dell'anno in corso, con manifestazioni importanti come il Tour Ferrari in Toscana, i Festeggiamenti al Mugello per il 70° anno di fondazione della SCUDERIA FERRARI ecc.

Con tutte queste attività in programma non perdiamo certamente di vista la posizione del Leader della classifica mondiale di Formula uno; ossia Sebastian Vettel, che sta lottando ad armi Pari con la Mercedes di Hamilthon, il quale si comporta sempre "come sua abitudine" in modo scorretto. Basti vedere il Suo comportamento a Baku, dove con una frenata improvvisa in regime di Safety Car ha indotto Vettel al tamponamento facendogli saltare i Nervi. I commissari compiacenti hanno inflitto una penalità SOLO al pilota Ferrari, mentre il suo compagno di squadra Bottas eliminava Kimi alla prima curva!!!

Fiduciosi nel potenziale espresso dal Team al quale lo ammettiamo, nessuno dei tifosi ci credeva, continuiamo con immutato vigore a incitare la Ferrari e sostenere i piloti.

Sempre Forza Ferrari

Giulio Carissimi

Onoranze Funebri
Regazzi
Tel. 035 79.13.36
Servizi Funebri Completi Reperibilità 24 ore
CALUSCO D'ADDA - Via Manzoni, 408
AMBIVERE - Via Marconi, 41
MADONE - Via Piave, 4
MAPELLO - Via Locatelli, 4

Biblioteca Caprino Bg.
Via Roma, 2 - Tel. 035.783078 - Fax 035.787510
biblioteca@comune.caprinobergamasco.bg.it
www.sbi.nordovest.bg.it
Orario di apertura

Martedì		14.00 - 18.30
Mercoledì		13.30 - 18.00
Giovedì	9.00 - 12.30	
Venerdì		14.00 - 17.30
Sabato	9.30 - 12.00	

Sede A.N.M.I.C.
Bergamo - Via Autostrada, 3
24126 Bergamo
Tel. 035/315339
e-mail: anmic@tiscali.it
www.anmicbergamo.org

Orari di segreteria:
Dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.30 alle ore 12.00
dalle ore 14.00 alle ore 17.30
Sabato
dalle ore 8.30 alle ore 12.00

Sentenza storica della Cassazione
Parcheggiare nel posto del disabile è reato

Commette violenza privata chi parcheggia il proprio veicolo nel posto che è stato assegnato al singolo utente disabile. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione nella sentenza n. 17794/2017 rigettando il ricorso dell'imputato, ritenuto colpevole del reato ex art. 610 c.p. per aver parcheggiato la propria autovettura in uno spazio riservato ad una disabile affetta da gravi patologie. E' la prima volta che accade. E la sentenza è destinata a fare scuola e, magari, a insegnare qualcosa ai cittadini: perché da oggi, **parcheggiare sulle strisce gialle riservate nominalmente** a un disabile non è più solo un'infrazione del Codice della strada, dalla quale si esce con una multa, ma **può costare una condanna penale per violenza privata** con tanto di risarcimento alla parte offesa. Nel caso specifico quatto mesi, 5mila euro di risarcimento più tutte le spese processuali.

Se lo spazio fosse stato genericamente dedicato al posteggio dei disabili, si legge nella sentenza, la violazione sarebbe stata punibile solo con sanzione amministrativa. Poiché nel caso specifico lo spazio è espressamente riservato per gravi ragioni di salute a una determinata persona, alla generica violazione della norma sulla circolazione stradale si aggiunge l'impedimento al singolo cittadino a cui è riservato il diritto di parcheggiare lì dove solo a lui è consentito lasciare il mezzo. Da qui la motivazione oggettiva del reato penale contestato. **Tempi duri quindi per chi parcheggia nel posto auto riservato al disabile, uno degli atti più comuni d'inciviltà e insensibilità quotidiana.**

"Se vuoi il mio posto, prenditi anche la mia disabilità": era questo lo slogan di una campagna di sensibilizzazione Anmic con tanto di volantino da apporre sul parabrezza dei "furbetti del parcheggino". Ora alla nostra sottile, ma in fondo innocua provocazione si aggiunge questa sentenza che può funzionare da forte deterrente. Val la pena ricordare a questi furbetti che la denuncia per truffa può toccare anche chi utilizza abusivamente il pass del familiare disabile come è capitato tempo fa anche nella centrale Via Partigiani a Bergamo. Un uomo è stato denunciato per truffa e sostituzione di persona dalla polizia locale perché ha parcheggiato con il pass della moglie deceduta. Non aggiungiamo altro. A buon intenditore, poche parole.

Il delegato Anmic di Bergamo

Anagrafe Parrocchiale

Abbiamo affidato a cieli nuovi e terra nuova a Caprino

Donisetti Ilaria
di anni 84
deceduta il 26 Aprile 2017

Valsecchi Giuseppe
di anni 77
deceduto il 3 Maggio 2017

Maino Iole Elda
ved. Donadonii
di anni 86
deceduta il 2 Giugno 2017

Fumagalli Antonietta
ved. Cattaneo
di anni 87
deceduta il 24 Giugno 2017

Bolio Savina
di anni 83
deceduta il 30 Giugno 2017

ORARI dei MEDICI di CAPRINO

DOTTOR GIOVITA

Lunedì	17,00 - 19,00
Martedì	8,30 - 10,30
Mercoledì	17,00 - 19,00
Giovedì	8,30 - 11,00
Venerdì	17,00 - 19,00

A Caprino si riceve su appuntamento dalle ore 12,30 alle 14,00 al n. 347.6440485

I pazienti senza appuntamento verranno visti dal medico alla fine delle visite prenotate nei limiti dell'orario previsto.

RICHIESTA FARMACI CONTINUATIVI: Lasciare richiesta in apposito contenitore (Totem televisore) in busta chiusa. Le ricette saranno ritirate dal medico nei giorni successivi.

DOTTORESSA QUADRI

Lunedì	9,30 - 12
Martedì	16 - 19
Mercoledì	9,30 - 12
Giovedì	16 - 19
Venerdì	9,30 - 12

Tel. 348.38.44.988

DOTTORESSA DI BARTOLO

	Cisano	Celana	S. Antonio
Lunedì	10 - 13		18 - 19
Martedì	16 - 19	8,30-9,30	
Mercoledì	10 - 13		8,30-9,30
Giovedì	16 - 19	8,30-9,30	
Venerdì	10 - 13		8,30-9,30

Tel. 347.86.51.919

Ogni ultimo sabato del mese si riceve su appuntamento 8,30 - 10,30

Valsecchi

Corso Europa 47
23801 Calolziocorte (LC)
Tel: 0341.631494
Fax: 0341.645044

Chiosco - Via don Imberti, 1
24034 Cisano Bergamasco (BG)
Tel. 035.782298

Fiorista Mada

Servizi funebri, disbrigo pratiche, vestizioni, cremazioni, addobbi per cerimonie, fiori, monumenti cimiteriali, marmi, graniti e bronzi.